



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott.ssa Martinoli Anna

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
177	29/08/2018	17	9

Oggetto:

D. Lgs. n. 152/06, art. 208. Voltura del D.D. n. 233 del 15.06.2010 e successivi .D.D. n. 483 del 23.06.2011, D.D. n. 55 del 20.02.2012, D.D. n. 19 del 18.02.2016 ,D.D. n. 138 del 05.09.2016 e D.D. n. 45 del 10.03.2017. Autorizzazione alla gestione dell'impianto di smaltimento e recupero rifiuti non pericolosi, ubicato nel Comune di Battipaglia, Via Filigalardi, Zona Industriale. Dalla ditta New Rigeneral Plast S.r.l. alla ditta AP Ambiente S.r.l. avente sede legale nel Comune di Battipaglia, Via Bosco II snc.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la ditta New Rigeneral Plast S.r.l., Legale Rappresentante sig. Vito La Monica nato a Eboli il 06.01.1948, con sede legale nel Comune di Battipaglia (Sa), Via Filigalardi, Zona Industriale, giusta voltura D.D. n. 42 del 15.02.2018 è titolare:

- del D.D. n. 233 del 15.06.2010, autorizzazione per la gestione dell'impianto di smaltimento e recupero rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Battipaglia in Via Filigalardi, Zona Industriale, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06;
- del D.D. n. 483 del 23.06.2011, del D.D. n. 55 del 20.02.2012, del D.D. n. 19 del 18.02.2016 rettificato con D.D. n. 138 del 05.09.2016 e D.D. n. 45 del 10.03.2017, modifiche non sostanziali all'impianto;

- che in data 16.07.2018, prot. 458570, la ditta AP Ambiente S.r.l. con sede legale nel Comune di Battipaglia, Via Bosco Il snc, legale rappresentante sig. De Sarlo Pasquale nato a Battipaglia il 06.05.1999, ha presentato istanza di voltura dell'autorizzazione di cui in premessa, dalla ditta New Rigeneral Plast S.r.l. alla ditta AP Ambiente S.r.l., per subentro per acquisizione di ramo d'azienda;

- che in data 27.07.2018, prot. 4990767, ed in data 28.08.2018, prot. 544245, la ditta AP Ambiente S.r.l., ha trasmesso integrazione documentale all'istanza di voltura, tra cui Appendice Dichiarativa alla polizza fidejussoria n. 1196743, emessa dalla società Elba Assicurazioni S.p.a. con sede in Milano, Via Mecenate n. 90, a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, con effetto dal 02.02.2018 al 30.06.2022;

- che è stata acquisita la documentazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011;

RITENUTO di accogliere la richiesta di voltura, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 ed alla DGRC n. 386/2016;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 386/2016;
- il D.D. n. 153 del 09/05/2017;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

ACCOGLIERE la richiesta di voltura della ditta AP Ambiente S.r.l., con sede legale nel Comune di Battipaglia, Via Bosco Il snc, legale rappresentante sig. De Sarlo Pasquale nato a Battipaglia il 06.05.1999, dell'autorizzazione per la gestione dell'impianto di smaltimento e recupero rifiuti non pericolosi D.D. n. 233 del 15.06.2010 e successivi D.D. n. 483 del 23.06.2011, del D.D. n. 55 del 20.02.2012, del D.D. n. 19 del 18.02.2016 rettificato con D.D. n. 138 del 05.09.2016 e D.D. n. 45 del 10.03.2017, dalla ditta New Rigeneral Plast Srl alla ditta AP Ambiente S.r.l., per l'impianto ubicato nel Comune di Battipaglia, in Via Filigalardi, Zona Industriale.

CONFERMARE nel presente provvedimento la durata dell'esercizio dell'impianto sino al **18/04/2020** nonché le condizioni e le prescrizioni previste nel D.D. n. 233/2010, D.D. n. 483/2011, D.D. n. 55/2012, D.D. n. 19/2016;

CONFERMARE altresì le condizioni e le prescrizioni previste nel D.D. n. 45 del 10/03/2017 ed in particolare:

a) la tabella riepilogativa dei CER e corrispondenti quantitativi ed operazioni di recupero di seguito riportata:

TIPOLOGIA	CER	DESCRIZIONE	ATTIVITA'	QUANTITATIVI (t/g)
PLASTICA	02.01.04	RIFIUTI PLASTICI	R13-R3	125
	07.02.13	RIFIUTI PLASTICI	R13-R3	
	12.01.05	LIMATURE E TRUCIOLI	R13-R3	
	15.01.02	IMBALLAGGI DI PLASTICA	R13-R3	
	20.01.39	PLASTICA	R13-R3	
	16.01.19	PLASTICA	R13-R3	
	17.02.03	PLASTICA	R13-R3	
GOMMA	19.12.04	GOMMA E PLASTICA	R13-R3	45
	16.01.03	PNEUMATICI FUORI USO	R13	
MATERIALI NON FERROSI	17.04.02	ALLUMINIO	R13	11
	16.01.18	METALLI NON FERROSI	R13	
MATERIALI FERROSI	12.01.01	LIMATURE E TRUCIOLI	R13	11
	12.01.02	POLVERI E PARTICOLATO	R13	
	19.12.02	METALLI FERROSI	R13	
CARTA E CARTONE	15.01.01	IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE	R13	50
	20.01.01	CARTA E CARTONE	R13	
METALLI MISTI	15.01.04	IMBALLAGGI METALLICI	R13	40
	16.01.17	METALLI FERROSI	R13	
	20.01.40	METALLO	R13	
	17.04.11	CAVI	R13	
	17.04.07	METALLI MISTI	R13	
BENI DUREVOLI NON PERICOLOSI	16.02.16	COMPONENTI RIMOSSI	R13	25
	16.02.14	APPARECCHIATURE FUORI USO	R13	
	20.01.36	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO	R13	
METALLI	17.04.05	FERRO E ACCIAIO	R13	15
UMIDO	20.01.08	RIFIUTI CUCINE E MENSE	R13	95
	20.02.01	RIFIUTI BIODEGRADABILI	R13	
	20.03.02	RIFIUTI DEI MERCATI	R13	
	02.03.04	SCARTI INUTILIZZABILI PER IL CONSUMO E LA TRASFORMAZIONE	R13	
RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	20.03.01	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	R13	100
VETRO	20.01.02	VETRO	R13	25
	15.01.07	IMBALLAGGI IN VETRO	R13	
TESSILI	200110	ABBIGLIAMENTO	R13	33
	200111	PRODOTTI TESSILI	R13	
	150109	IMBALLAGGI DI MATERIALE TESSILE	R13	
	40108	CUOIO CONCIATO	R13	
INGOMBRANTI	200307	RIFIUTI INGOMBRANTI	R13	100

ALTRI RIFIUTI NON PERICOLOSI	191212	ALTRI RIFIUTI (COMPRESI MATERIALI MISTI) PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 191211	R13	100,32
	190805	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE	R13	
	190814	FANGHI PRODOTTI DA ALTRI TRATTAMENTI DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 190813	R13	
LEGNO	150103	IMBALLAGGI IN LEGNO	R13	81
	200138	LEGNO	R13	
IMBALLAGGI COMPOSTI	150105	IMBALLAGGI IN MATERIALI COMPOSTI	R13	100
	150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	R13	

- la quantità massima stoccabile per il codice CER 20.01.08 (rifiuti di cucine e mense) deve essere di 21 t/g pari a 30 mc/g;
- il quantitativo massimo stoccabile giornaliero potrà essere di 125 tonnellate;

b) il quadro riepilogativo delle emissioni in atmosfera di seguito riportato:

Punto di emissione	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmg)	Flusso di massa (g/h)
E1	Polveri	10,3	5,5

- i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
 - 2. stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
 - l'effettuazione di un monitoraggio delle emissioni odorigene nei punti individuati nella Tav. n. 2, planimetria ubicazione rifiuti (stato di post adeguamento), acquisita il 24/02/2017 - prot. 0134533, utilizzando rilevatori passivi con frequenza semestrale, le cui risultanze dovranno essere trasmesse all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune di Battipaglia e all'ARPAC Dipartimento di Salerno.
- c) ai sensi dell'art. 124 comma 2 del D. Lgs. 152/06, in conformità al parere favorevole espresso dall'ATO Sele con nota prot. n. 3985 del 14/11/2016, di autorizzare la ditta Sele Ambiente s.r.l. (ora AP Ambiente S.r.l.) allo scarico ("condominiale") finale nella pubblica fognatura del Comune di Battipaglia delle acque reflue e di dilavamento dei piazzali e delle aree coperte scoperte provenienti dalle ditte "Sele Ambiente s.r.l."(ora AP Ambiente S.r.l.) e "Sele Spas.r.l.";
- rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in rete fognaria". Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
 - il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, con cadenza temporale annuale. Le relative certificazioni analitiche, dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione che: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D. Lgs. 152/06, vigenti all'atto della campionatura, e che le stesse analisi si

riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". La prima certificazione analitica dovrà essere trasmessa in copia all'Autorità di Ambito ed all'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno entro 10g dalla data di certificazione;

PRECISARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta AP Ambiente S.r.l. dal conseguimento, in fase di gestione, di eventuali autorizzazioni, pareri di competenza di altre Autorità previsti dalla normativa vigente. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente Decreto per via telematica alla Ditta AP Ambiente S.r.l.

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Battipaglia, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avv. Anna Martinoli